- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 13.59.167.83 Sat, 12 Oct 2024, 07:01:07

Nasce il Gruppo di Studio Federativo di Terapia Cellulare Cardiaca

Questo numero del Giornale ospita il contributo di Marco Canepa e Francesco Chiarella "Sperimentazioni cliniche di terapia cellulare cardiaca in Italia: come procedere?", che si pone l'obiettivo di fotografare la situazione italiana relativamente alle problematiche di utilizzo delle cellule staminali in cardiologia. È questo un argomento molto vivo culturalmente, e di cui si dibatte in molti ambiti. Negli anni recenti è infatti cresciuto in modo esponenziale l'interesse della comunità scientifica nei confronti della medicina rigenerativa, grazie soprattutto alle continue scoperte sulle peculiari proprietà biologiche delle cellule staminali e al riscontro entusiastico che queste suscitano nei mezzi di informazione.

Il cardiovascolare è stato uno dei primi settori nei quali la ricerca biologica e preclinica ha ipotizzato e sperimentato l'utilizzo della cosiddetta terapia cellulare a fini rigenerativi. La progressione dei lavori è stata invero impressionante. Basti pensare che a solo 6 anni dai primi studi pionieristici le pubblicazioni scientifiche si contano ormai a migliaia, e, quel che più conta, cardiologi e cardiochirurghi soprattutto europei hanno utilizzato queste cellule in più di un migliaio di pazienti cardiopatici. Naturalmente, un tale andamento magmatico in un settore ancora molto giovane ha generato molti più interrogativi che risposte. Non vi è attualmente consenso su quali siano le migliori cellule per rigenerare tessuto miocardico e i vasi sanguigni, su quali siano le migliori tecniche di somministrazione e, soprattutto, quali siano i pazienti che possano meglio beneficiare di una tale strategia terapeutica in fase acuta e cronica. Esiste inoltre una corrente di pensiero che nega una validità scientifica agli attuali trial clinici con cellule staminali midollari, e che auspica più ricerca di base a proposito delle cellule staminali cardiache, in teoria le più promettenti perché provenienti dal cuore stesso.

La cardiologia italiana, rappresentata dalla Federazione Italiana di Cardiologia, riunendo esperti segnalati sia dall'ANMCO che dalla SIC, ha quindi voluto creare un tavolo di discussione collegiale su tali argomenti, istituendo il Gruppo di Studio Intersocietario di Terapia Cellulare Cardiaca. Il Gruppo di Studio si è già dotato di una struttura semplice, con tre commissioni che avranno il compito di focalizzare un consenso sull'avanzamento degli studi clinici, di ipotizzare nuovi studi multicentrici italiani e di raccogliere le forze intorno alla ricerca sulle cellule staminali cardiache. Per maggiori informazioni, è possibile contattare il coordinatore del Gruppo di Studio, nella persona del Dr. Giulio Pompilio del Centro Cardiologico Monzino IRCCS di Milano: giulio.pompilio@ccfm.it.

Giuseppe Ambrosio
Editor, Giornale Italiano di Cardiologia